

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	12/00088408	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -	49	LAZIO
PROVINCIA E COMUNE: LT - SONNINO LUOGO: Via Vittorio Emanuele II - Piazza S. Pietro OGGETTO: Chiesa di San Pietro CATASTO: M.U. part. G CRONOLOGIA: XII-XIII sec., XIX sec. (1870-79) AUTORE: DEST. ORIGINARIA: Chiesa USO ATTUALE: Chiesa PROPRIETA': Parrocchia di S. Angelo			DESCRIZIONE: <p>La chiesa di S. Pietro, sita in zona immediatamente sottostante l'area del castello, affianca la porta omonima di ingresso al paese ed è prospiciente lo slargo da cui si diparte la via V. Emanuele. Particolare è la sua posizione urbana, infatti il fabbricato fuoriesce dal perimetro della cinta delle mura medioevali pur conservando l'ingresso all'interno.</p> <p>La pianta è a navata unica con tre cappelle laterali su ciascun lato ed abside semicircolare. L'interno, coperto da volta a botte presenta sei cappelle, voltate anch'esse a botte, che si affacciano sulla navata attraverso arcate; una trabeazione continua avvolge tutto l'ambiente e prosegue nell'abside, che viene immesso da un arco trionfale e sul quale si innesta una calotta emisferica.</p> <p>La struttura muraria è in muratura di pietrame calcareo parzialmente rifinita ad intonaco. Il tetto è a due falde e una falda con manto in tegole e coppi. La facciata principale è composta di una parte centrale, lievemente aggettante, e due ali laterali.</p> <p>La porzione centrale è ripartita verticalmente da due coppie di lesene impostate su di un basamento a conci di pietra squadrata locale, le quali sono sormontate da una cornice. Al centro si apre il portale d'ingresso rettangolare, con mostra in pietra locale, sulla quale è posta una raffigurazione sacra, anch'essa incorniciata.</p> <p>Al di sopra della trabeazione si inserisce, raccordato con le parti laterali da due elementi a voluta, la porzione superiore, terminante a capanna, con gli angoli in pietra squadrata e finestra in asse. (segue all. n. 1)</p>		
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI: Perim. C.U. (L. 765/67) P.F. (adottato delibera 897, 11/10/72): centro storico					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: Ad una navata con cappelle laterali					
COPERTURE: Tetto a due falde e una falda, manto in tegole e coppi					
VOLTE o SOLAI: Volte a botte; volta a calotta					
SCALE:					
TECNICHE MURARIE: Muratura di pietrame calcareo, in scarpoli, parte a faccia vista parte di intonacata; Muratura di laterizi					
PAVIMENTI:					
DECORAZIONI ESTERNE: Partitura di lesene, cornici					
DECORAZIONI INTERNE:					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	12/00088408	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA ↓ 49	LAZIO	
	ALLEGATO N. 1 - LT - SONNINO - Via Vittorio Emanuele II - Piazza S. Pietro - Chiesa di San Pietro - Descrizione.				

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

I prospetti laterali sono costituiti in muratura di pietrame locale a faccia vista. Il fronte nord-est mostra uno sviluppo irregolare e su di esso si innestano alcune costruzioni più basse e quasi perpendicolarmente, in prossimità della facciata, la porta S. Pietro. Il fronte sud-ovest tangente al perimetro della casa di missione affaccia sullo strapiombo e mostra una serie di contrafforti. Il retro della chiesa si configura su una discesa ripidissima; oltre l'abside è posto il campanile, a pianta quadrata, composto di tre livelli sottolineati da marcapiani: nei due superiori la muratura è in laterizi; mentre nell'inferiore è in pietra calcarea a vista. Quest'ultimo si presenta quasi completamente chiuso. Quattro monofore, dove sono localizzate le campane, si aprono su ciascun fronte nel secondo livello, mentre il livello superiore mostra aperture sormontate da un orologio. Una cuspidine terminale sovrasta il campanile.

La chiesa di S. Pietro rappresenta l'ampliamento ed il rifacimento della primitiva chiesa medioevale, avvenute nel XIX secolo. Per quel che riguarda la costruzione originaria, la scarsità di documenti non consente di stabilire con certezza la datazione. Si fa menzione nello Statuto di Sonnino del XIII secolo della porta S. Pietro e la chiesa è citata da G. Battelli nel suo libro sulla decime ecclesiastiche riguardante gli anni 1331-1337.

La chiesa fu quindi una delle più antiche del paese ed è ascrivibile presumibilmente intorno al XII secolo. Il Marocco ne parla insieme a S. Angelo ed a S. Giovanni Battista come parrocchia retta da abate. Caratteristico è il fatto che la chiesa abbia l'ingresso all'interno della cinta urbana medioevale, ma parte del fabbricato sia ad essa esterno. Per tanto, si può ipotizzare che la parrocchia si sviluppò inizialmente con un primo nucleo interno alla porta S. Pietro e fu successivamente ingrandita verso l'esterno del nucleo medioevale. Nel catasto gregoriano del 1819 il perimetro della chiesa risulta di dimensioni minori dell'attuale, mancando della parte terminante verso sud-est, tuttavia è già confermato il suo inserimento all'esterno della porta. Sulla facciata, che ricalca completamente l'attuale, era però inserita una costruzione che fungeva da abitazione privata.

Nel 1821 furono inviati a Sonnino per risolvere il problema del brigantaggio, i Missionari del Preziosissimo Sangue, i quali inizialmente presero possesso dell'antico Monastero delle Canne; in seguito, a causa della lontananza di questo dal paese, si trasferirono nella chiesa di S. Pietro.

Intorno al 1870 intrapresero i lavori di ristrutturazione della chiesa e la fabbricazione di un edificio attiguo per la nuova casa di Missione.

Durante l'esecuzione dei lavori, crollò la volta della chiesa, che fu in seguito rifatta e assicurata con catene.

I lavori furono ultimati nel 1879 infatti, i Missionari presero in quell'anno possesso della nuova casa di Missione. Infine, a causa dei bombardamenti della II^a guerra mondiale, la volta fu demolita dal Genio Civile in quanto staticamente compromessa, e successivamente ricostruita.

SISTEMA URBANO: Nel centro storico.

RAPPORTI AMBIENTALI: La chiesa, sorge all'ingresso del paese ed è unita alla porta S. Pietro; la facciata principale prospiciente lo slargo da cui ha inizio la via V. Emanuele affianca la casa di missione del XIX secolo; sono nell'ambiguità edifici di architettura minore medioevale. I fronti laterali prospettano l'uno sulla piazza omonima esterna alla cinta fortificata, l'altro, confinante col convento, affaccia sullo strapiombo. Il retro della chiesa si configura su una discesa ripidissima che conduce verso la parte più nuova del paese.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

BIBLIOGRAFIA:

- F. BIONDO, Roma ristaurata et Italia illustrata, Venezia 1543, p. 101
 A. CONTATORE, De historia terracineni, Roma 1706
 A. RICCHI, La reggia de' Volsci, Napoli 1713, pp. 397-400
 G. MAROCCO, Monumenti dello Stato Pontificio, Roma 1834, Tomo V, pp. 7-13
 G. MORONI, Dizionario di erudizione storico ecclesiastica, Venezia 1844, vol. XXVII, pp. 296-298
 E. ABBATE, Guida alla provincia di Roma, Roma 1890, vol. II, p. 506
 G. SILVESTRELLI, Città, castelli e terre della regione romana, Città di Castello 1914, vol. I, pp. 102-103
 G. CAETANI, Domus Caletana, Sarcaschiano Val di Pesa 1927
 E. MARTINORI, Laio turrito, Roma 1934, parte II, pp. 288-289
 G. BATTELLI, Rationes Lecimarum Italiae, Città del Vaticano 1946, p. 254
 A. CARDOSI, L'antico Statuto di Sonnino, Roma 1965
 G. QUATTRINO, Da Santa Maria delle Canne a San Pietro in Gasparis a Sonnino, Roma 1972, pp. 76-77
 A. CARDOSI, Sonnino, Roma 1979, pp. 77-80

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 15/7/75						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			
STRUTTURE MURARIE		X																	
COPERTURE			X																
SOLAI																			
VOLTE E SOFFITTI		X																	
PAVIMENTI			X																
DECORAZIONI		X																	
PARAMENTI				X															
INTONACI INT.		X																	
INFISSI			X																

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: Mappa urbana rapp. 1: 1000 (all. n. 2)	FOTOGRAFIE: A.F.C. S.B.A.A. del Lazio Inventario Negativi N° 2475-2476-2477
FOTOGRAFIE: Facciata (all. n.3); Campanile(all.n.4); Prospetto laterale NE (all. n.5)	
DISEGNI E RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE: Archivio di Stato di Roma - Corso Rinascimento 40 Catasto Gregoriano Frosinone 190 sez. I - Mappa del 1819
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI:
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....): All. n.6 vecchia scheda A del 1976 compilata da: Arch. Agata Spampinato

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Correzione e integrazione Arch. Licia PALLINI <i>Licia Pallini</i>	VISTO DEL SOPRINTENDENTE: (Ing. Giovanni DI GESO) R. SOPRINTENDENTE VICARIO P.P. (dr. Arch. Maria Grazia LIQUORI Ferretti) <i>[Signature]</i>	REVISIONI: Anno 1981: Arch. Giuliano SACCHI <i>[Signature]</i>
DATA: Anno 1981		